

## AGLI UOMINI POLITICI E AI PARTITANTI ITALIANI:

UNA SOLA SUPREMAZIA: QUELLA DELLA NAZIONE.

UN SOLO INTERESSE: QUELLO DEL PAESE.

UN'UNICA META: LA LIBERTA', L'INDIPENDENZA E LA GRANDEZZA MORALE DELLA PATRIA

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA  
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DOCUMENTO - 2

## QUESTI ERANO I GERMANI...

« Il furto fuori dei confini veniva consigliato alla gioventù germanica come buon esercizio contro la inerzia ».

Cesare

« Gente felice di guerreggiare, prepotenti, invasori, ubriacconi, che hanno la guerra per unico mestiere ».

Tacito

« Di un'astuta, immane ferocia; razza nata alla menzogna ».

Velleio Patercolo

## ...E QUESTI SONO I TEDESCHI

### IL LORO CODICE DI GUERRA:

Tutte le pretese dei professori di diritto intorno al diritto delle genti debbono essere respinte come opposte ai principi della guerra.  
Kriegesgebrauch in Landkriege

Il limite fissato alla guerra deve essere completo annientamento del nemico con mezzi morali e materiali.

Generale Der Goltz

### I LORO DEPUTATI:

Val meglio distruggere un'intera città che lasciar versare il sangue di un solo Tedesco. Niente sentimentalismi: la guerra ha da essere il più possibile spietata.

Mattia Erzberger

### I LORO GENERALI:

Il miglior metodo di guerra è l'invasione del territorio nemico per trarne contribuzioni o semplicemente per devastarlo. A misura che le grida di disperazione si leveranno più strazianti nelle terre invase, si smorzerà nel nemico la forza di resistenza.

Generale Blume

Più la guerra è fatta spietatamente e più è umana, perchè termina prima.

Generale Hindenburg

### I LORO PASTORI:

Noi non odiamo i nostri nemici e seguiamo il comandamento di Dio che ci ordina di amarci. Ma uccidendoli, invadendo i loro territori, bruciando le loro case, facciamo opera d'amore. Anche la madre ama i figli e li castiga. La Germania, madre delle nazioni, le

Il solo mezzo per terrorizzare il nemico è l'uccisione degli ostaggi.

Generale Scharfnart

A partire da oggi, non si faranno più prigionieri. Tutti i prigionieri saranno messi a morte. I feriti saranno uccisi anche se riuniti in convogli. Dietro di noi non rimarrà un nemico vivo.

Generale Stenger

ordine del giorno 25 agosto 1914

segue in 3. pagina

## Fronte Orientale

Alcuni degli interrogativi che ci eravamo posti nella precedente nota, hanno già avuto risposta.

I tedeschi non hanno potuto impedire l'isolamento delle loro forze in Prussia Orientale; non sono riuscite a tenere la linea Danzica Thorn-Posen; hanno perduto l'Alta Slesia con i suoi importanti bacini carboniferi e gli impianti industriali, caduti in mano sovietica pressochè intatti.

Ad uno dei quesiti, se si trattasse o meno di una battaglia di annientamento, non è dato ancora di rispondere. Si calcolano messi fuori combattimento ogni giorno effettivi tedeschi pari ad una divisione: 17.000 ne sono stati catturati nella sola zona di Kustrin.

Kustrin! Bisogna dire che le più normali previsioni vengono smentite dai fatti. La manovra russa si presentava all'inizio come una grande manovra avvolgente con le principali linee di forza sulle ali. Improvvisamente è il centro che scatta in avanti rovesciando il piano iniziale. Adeguamento della manovra ad una nuova situazione di fatto? E' probabile. Chi ha detto che la strategia e l'arte dei geniali ripieghi? Perché se i generali russi hanno iniziato una marcia all'Oder, già in gran parte ultimata, esponendo pericolosamente i fianchi del grande saliente centrale, è presumibile l'abbian fatto a motivo di una nuova situazione tattica sfruttabile ai fini strategici della guerra nel settore orientale.

Intanto, per i tedeschi, son due altre provincie perdute: il Wartheland (comprendente dal 1940 la Posnania e il territorio di Litzmannstadt) e l'Alta Slesia.

## Fronte del Pacifico

Si può contare con certezza che la flotta giapponese d'alto mare romperà ormai il suo silenzio ed assisterà al nemico in questo teatro di guerra i colpi che le armate di Eisenhower debbono subire in Europa. E' giunto il momento per il più decisivo intervento del Giappone.

Così il generale Hemma al momento del primo sbarco americano a Luzon.

Da allora gli sbarchi si sono succeduti con ritmo sempre crescente, le forze di Mac Artur a Luzon si sono più che raddoppiate, Mexico Rosario Santa Cruz San Fernando occupate, 24 aerodromi dell'isola caduti in mano americana e Manila, la capitale, a non più di 30 chilometri dal grosso delle forze statunitensi che vi puntano da nord, da est e da sud est.

Ma del decisivo intervento del Giappone nessun indizio.

Decisamente il malvezzo degli atteggiamenti profetici sta prendendo piede. Prima erano gli uomini politici ad assumere il paludamento ieratico e la ispirata voce della Pizia; ora è la volta dei militari, ed è anche peggio. A meno che il generale giapponese non volesse fare del sottile umorismo.

Comunque se i duri colpi che la marina niponica deve sempre assestare agli americani sono del tipo di quelli che i tedeschi infliggono ad Eisenhower nelle Ardenne, di una cosa si può essere ben certi: i giapponesi saranno cacciati da Luzon come lo sono i tedeschi dalle Ardenne e le forze del generale Mac Artur investiranno un giorno o l'altro la linea Sigfrido del Pacifico.

E badate, non facciamo profezie, abbiamo detto «se...».

## Fronte occidentale

Al lume della luna, quando giunsi al ponte sul Reno, vidi scorrere il gran fiume. Salve venerabile Reno! Come hai vissuto dopo la mia partenza? Più d'una volta ho pensato a te con rimpianto e desiderio. Così dissi e intesi nelle profondità del fiume suoni e gemiti strani; pareva la tosse secca d'un vecchio, era una voce brontolante e lamentosa ad un tempo. — «Sii benvenuto, fanciullo mio! Mi fa piacere che tu

non m'abbia mai dimenticato! Sono ormai tredici anni che non ti ho veduto. Quanto a me, da quel tempo ho avuto molte noie. A Biberich ho inghiottito delle pietre; e non è proprio troppo gustoso. Ma tuttavia i versi di Nicola Becker mi pesano sullo stomaco ancor di più. Egli mi ha cantato come s'io fossi tuttora una vergine pura che non si è lasciata togliere la corona verginale. Quando sento quella sciocca canzone mi strapperei la barba bianca e sarei quasi tentato di annegarmi nei miei stessi flutti. Ben lo sanno i Francesi che io non sono una pulzella, essi che tanto sovente hanno mescolato ai miei flutti le loro acque vittoriose. Che stupida canzone! E che sciocco rimatore è mai Nicola Becker con il suo libero Reno! Mi ha diffamato in modo vergognoso e mi ha pure, in certo senso politicamente compromesso. Giacchè quando un giorno torneranno i Francesi dovrò innanzi ad essi arrossire di vergogna». Così Heine poco più di un secolo fa. Che il padre Rhenus ricordi i versi del suo poeta ora che la 1.ª armata francese ha raggiunto le sue acque a nord di Colmar? Ma cose ben più gravi sovrastano. Le piccole azioni episodiche che si registrano sul fronte occidentale sono intese a migliorare le posizioni alleate per la grande battaglia che si prevede prossima, in concomitanza con quella che i Russi combattono ad oriente. Contro ad un nemico che nei due settori è ridotto ormai entro i propri confini e che manovra per linee interne, la simulazione degli attacchi è indispensabile, e pertanto prevedibile.

## ALCUNE CIFRE

OSSIA

### QUELLO CHE LA GERMANIA HA PERDUTO

La Germania nuoterebbe nell'abbondanza se potesse disporre degli immensi campi di grano dell'Ucraina.

HITLER

Cosa rappresentava per la Germania l'Ucraina russa?

30 milioni di ettari a grano, avena, orzo, segala, mais.
9 » » » » barbabietola.
60 » » tonnellate annue di carbone.
16 » » » » minerale di ferro.
2 » » » » manganese.
500.000 » » » » petroli nel Cuban.

Cosa rappresenta l'Ucraina per la Russia?

Il 95% della sua produzione di manganese
> 90% » » » » carbone.
> 75% » » » » zucchero.
> 60% » » » » ferro.
> 35% » » » » grano.

(dati desunti da statistiche del 1935).

ama, ma le punisce per il loro bene.

Rev. B. Scebo

## I LORO MAGISTRATI:

A te Germania! Odi finalmente!  
E con l'anima di ferro imola milioni di uomini.

Dottor Enrico Vierdet  
Presidente della Corte d'Appello  
di Carlsruhe

## TERRIBILISMO DELLE "V"

L'offensiva delle nuove armi tedesche è stata affiancata da un'offensiva di propaganda particolarmente intensa ed assordante.

Si son lette e intese espressioni da supergiallo come: «la pausa che mozza il respiro» «l'agghiacciante terrore della torpedine volante» e via dicendo.

Ma nell'organismo militare alleato si determinò quell'improvviso, profondo squilibrio funzionale che la propaganda nazista lasciava supporre?

Nell'altra come in questa guerra mondiale anche prima delle germaniche "V", s'è fatta la esperienza di armi nuove quale le tanks e le Katiuscie, ma non è stata tale da legittimare asserti come quelli che Goebbels, o chi per lui, va diffondendo.

Allora, a detta di Ludendorff, gli ufficiali tedeschi dei reparti di prima linea negarono valore all'espressione "terrore delle tanks"; la stessa cosa accade per le Katiuscie e avviene anch'oggi per le V. Ad onta del loro "terribilismo", infatti, la campagna di Francia e del Belgio ha avuto il suo rapido svolgimento, la controffensiva tedesca nelle Ardenne è stata bloccata e i rifornimenti alleati non si sono potuti impedire.

Le tanks, il cui impiego fu molto vantaggioso a Cambrai, non ebbero quasi efficacia nell'azione del settembre '17 contro il sistema collinoso Ypern-Roulers-Menin. Delle "V", è da dubitare che possano essere mai impiegate in campo tattico. A parità di potenza esplosiva hanno una efficacia di gran lunga inferiore a quella delle artiglierie aeree, mentre il vantaggio rappresentato dal risparmio fattore uomo lo si sconta con l'assoluta cecità e la mancanza di precisione di tiro.

Per queste medesime ragioni le "V", hanno

in campo strategico un'importanza incomparabilmente meno rilevante di quell'aliquota dell'aviazione che mirando a colpire nel più profondo il potenziale bellico del nemico e a scardinare nel più intimo la sua resistenza per determinarne il collasso, viene appunto detta strategica.

Ed allora diciamo pure che in difetto di aviazione strategica la Germania è ricorsa ad un ingegnoso ripiego: e saremo nel vero,

Che si pretenda però di vincere la guerra con dei ripieghi - e sono ancor molti a crederlo - non vi sembra significhi peccare molto di dabbennagine o, troppo, di interessata fiducia?

Gli errori di stampa si intendono naturalmente regalati ai nostri lettori; il prezzo della copia resta immutato.

«Strana, strana, questa guerra.

Sino al parossismo sono giunte le aspirazioni e i propositi per una pace solida e durevole. Senza dubbio, si può bene disconoscere l'efficacia di questo o quel proposito. Il giudizio può rimanere in sospeso; ma questo è il più importante: sono i sinistri bagliori della guerra, il crescente ardore per la libertà della falange imprigionata, ha portato il popolo ad assumere, di fronte allo Stato ed ai governanti, un contegno nuovo, interrogativo, critico, diffidente. I popoli, dopo l'amara esperienza, si oppongono ad un potere dittatoriale insindacabile ed intangibile, e aspirano ad un sistema di governo più compatibile con la dignità umana».

Pio XII - Radiomessaggio Natale 1944

## RADIO NOTIZIARIO

- La medaglia d'oro sul campo è stata conferita ad un patriota italiano distintosi nei combattimenti che precedettero l'occupazione di Ravenna.
- Il Capo del governo italiano ha dichiarato che l'Italia intende ristabilire quanto prima relazioni diplomatiche con la Francia.
- Il filosofo Jacques Maritain è stato nominato ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.
- Il Segretario di Stato Stettinius si trova in Italia. Il suo viaggio è messo in rapporto con la prossima conferenza a tre.
- In una sola settimana gli americani hanno effettuato altri tre sbarchi nell'isola di Luzon. Le divisioni statunitensi che operano ora nell'isola sono sette. Santa Cruz ed altre località occupate. 24 aerodromi dell'isola sono in possesso delle forze americane.
- Un comunicato del Quartier Generale di Mac Artur annuncia che forze americane si trovano a 24 chilometri da Manila.
- Il grande bacino galleggiante di Singapore distrutto da superfortezze volanti americane di base in India.
- Nel mese di gennaio gli aerei alleati hanno sganciato sulla Germania 79.000 tonnellate di bombe.
- Aerei alleati hanno sganciato bombe da 6 tonnellate su impianti navali tedeschi.
- Mille fortezze volanti, in azione di appoggio alle operazioni sul fronte orientale, hanno bombardato gli scali ferroviari di Berlino ed hanno attaccato gli impianti industriali per la fabbricazione di benzina sintetica a Magdeburgo.
- Nella foresta di Kustrin i russi hanno catturato 17.000 germanici.
- Il portavoce della Wilhelmstrasse ha dichiarato che i nazisti intendono difendere Berlino pietra per pietra. Nella capitale tedesca fervono i lavori per approntare le difese.
- Goebbels ha dichiarato: «Comatteremo davanti a Berlino, in Berlino e dietro Berlino».
- Un'armata bulgara di 100.000 uomini combatte sul fronte orientale agli ordini del generale Taubuchin.
- Gli Stati Uniti hanno fornito alla Russia 12.000 aerei, 6.000 carri armati, 330.000 automezzi.
- I reggenti di Bulgaria, principe Cirillo, ministro Filov, generale Niciov, sono stati condannati a morte insieme a 22 ex ministri e deputati dalla Corte del popolo, per aver aggiogato la Bulgaria al carro tedesco.
- Si ha da Helsinki che i tedeschi nello loro ritirata verso il nord della Finlandia hanno distrutto 17.000 edifici.
- Il celebre scrittore francese Francois Mauriac ha rifiutato il Prix Foemina assegnatogli per un'opera pubblicata clandestinamente in Francia durante l'occupazione. Ha motivato il rifiuto dicendo che le componenti la giuria non avevano tenuto contegno dignitoso durante il regime di occupazione.

## CAMBA PRESENTA I TEDESCHI

### IL POPOLO DEI GAS LACRIMOGENI

Una delle cose che più anno giurato alla Germania è la passione per la musica. La gente non crede che i tedeschi possano essere crudeli.

— Come volete che siano crudeli! - dice la gente. - Uomini così teneri! Così dolci! Così musicali!....

Sono molto musicali, infatti, i tedeschi. Il più accanito persecutore di armeni si sarebbe visto piangere al suono d'una melopea. Purtroppo è probabilissimo che continuasse a picchiare l'armeno mentre la musica suonava. La sensibilità di fronte alla musica non ha per me molto maggior valore della sensibilità di fronte al succo di cipolla. Se può costituire una prova di bontà questa bontà non sarà mai altro che una bontà bassa e primitiva. I missionari e gli esploratori usavano suonare la fisarmonica ai cannibali africani, per vedere se erano civilizzabili; me adoperare lo stesso metodo per conquistare la bontà tedesca, francamente mi pare alquanto offensivo.

I tedeschi sono teneri, sono dolci, sono musicali, e piangono al cinematografo. Io ricordo, a proposito di tenerezza tedesca, una notte di Natale che passai a Berlino. La padrona della mia pensione aveva comperato un pino, che gli inquilini si assunsero di ornare con globi di vetro colorato, cotone idrofilo, nastri d'argento e d'oro, lampadine elettriche, lustrini e tutta la paccottiglia sentimentale che tanto piace in questo paese. Su una tavola erano disposti i regali che gli ospiti si facevano a vicenda. A me avevano regalato una cravatta di sette colori, un pacchetto di sigarette da sessanta pfennig, un volume di poesie di Schiller, un paio di bretelle, un gruppo scultoreo in scagliola rappresentante Amore e Psiche. Giunse l'ora solenne. L'albero venne illuminato e la padrona portò un gran boccale di vino caldo con spezie aromatiche. Cominciarono a cantare tutti intorno al pino:

— Weihnachtsbaum... Weihnachtsbaum...

A poco a poco la pensione intera andò ubbriacandosi e commovendosi, e un'ora dopo piangevano tutti dirottamente. Bontà? Vino? Musica? Stupidità?... Io so soltanto che raccolsi la mia cravatta, il mio pacchetto di sigarette, il mio volume di Schiller, le mie brette e il mio gruppo scultoreo di Amore e di Psiche, e scomparvi. Quell'ambiente tanto tenero mi pareva indegno del centro di Europa.

Ivi mi consideravo diminuito. Inoltre non credevo che la bontà venisse caratterizzata dalla dolcezza né dall'umidità. Conoscevo benissimo i miei compagni di pensione; e che essi spargessero lagrime e muco, era per me lo stesso

che fossero stati assaliti dal singhiozzo. Quanti poi di quegli uomini non avranno preso parte all'invasione del Belgio? E quanti non saranno pure intervenuti al bombardamento di Parigi?...

I tedeschi sono appassionati alla musica come i Cinesi sono appassionati per l'oppio. Sono un popolo triste e piagnucoloso. Io simboleggerai questa specie di sentimentalismo senza pietà che costituisce il loro spirito, in una delle loro ultime invenzioni di guerra: i gas lacrimogeni.

### PASQUINATE

MARFORIO:

Pasquino, come stanno i tedeschi?

PASQUINO:

Freschi.



La montagna ha le doglie del parto...

Fiorin di sale

Ponza un gran genio per vent'anni

[e piue

E nasce la repubblica sociale

### I MEDICI TEDESCHI

Ho parlato con un medico spagnolo che sta facendo pratica qui in un ospedale.

— E' vero - gli chiesi - che i medici tedeschi fanno tanto?

— Oh! Sono pozzi di scienza: non potete averne un'idea. Studiano, studiano, studiano; passano dieci, quindici, venti, venticinque, trenta anni provando giorno e notte una cosa qualunque. Inoculano una malattia ad un coniglio e poi si mettono a fargli iniezioni. Gli iniettano acqua, vino, birra, zucchero, sale, zolfo, senape, pepe, latte, minestra di vermicelli, marmellata di pesche, caffè, cocktail, canfora, acido bórico, amido, purè di patate, che so io. Mettono in ciò una tenacia spaventosa. Notano accuratamente tutti i risultati, e in capo a trent'anni quasi sempre scoprono qualcosa di utile.

— Ammazzano molti conigli?

— Molti conigli e molte persone. In nessuna

parte del mondo l'ammalato d'ospedale somiglia tanto ad un coniglio delle Indie, quanto in Germania; ma nemmeno in nessuna altra parte la medicina è progredita come qui.

— La stessa cosa pare che succeda con l'architettura. Anche gli architetti tedeschi considerano gli inquilini delle case come conigli delle Indie li mettono per esempio in una casa dal tetto piano e domani in un'altra dal tetto acuto, e qualche volta il tetto cade sulla testa degli inquilini.

— Io non me ne intendo di architettura.

— Nemmeno io, ma conosco un architetto spagnolo, il quale mi ha detto che per studiare architettura bisogna venire qui.

— Ebbene io conosco un medico tedesco di gran fama, il quale, quando gli dissi che ero spagnolo, mi chiese se il romeno era una lingua difficile. Credeva che noi parlassimo romeno.

— Gli è che qui i medici non fanno altro che medicina. Proprio il contrario di quello che succede in Spagna dove abbiamo tutti una cultura generale, ma nessuno ha una cultura speciale. Qui un medico lavora come un pittore giapponese. Sapete bene che al Giappone vi sono dei bei tipi che hanno passato ottant'anni dipingendo lucertole. Un pittore di lucertole giapponese è ammirevole. Se Velazques risuscitasse, non potrebbe mai dipingere una lucertola tanto bene quanto l'ultimo pittore giapponese di lucertole; ma un pittore che ha passato ottant'anni dipingendo lucertole non arriverà mai a copiare una caffettiera; quando vorrà fare una caffettiera, farà una lucertola. La stessa cosa succede coi medici tedeschi. Colui che si specializza, per esempio, in malattie della mano destra, arriva ad essere il genio nella sua specialità, ma se a voi, per esempio, capita un gelone nella mano sinistra, non vi venga mai in mente di farvi visitare da lui: non saprebbe cosa fare.

— E' vero.

— Io vorrei che veniste un giorno al mio ospedale. Vedreste che curiosa clinica! Quando vi arrivano gli ammalati, li mettono là nudi da capo a piedi. Poi domandano loro che cosa hanno. Ho visto l'altro giorno un povero diavolo che era stato costretto a spogliarsi, e quando gli chiesero che cosa avesse, mostrò il pollice di una mano e disse: «Ho un patereccio qui».

— E così? Imparate molto?

— Psch! Il meno possibile...

Fà a meno dell'autorizzazione  
del Ministero della Cultura Popolare

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA  
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA